

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**

PALERMO



BILANCIO 2015

Cariche Sociali

Sede legale ed uffici: Piazza Castelnuovo, 35 – 90141 Palermo
www.fondocrve.it

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Enzo Giunta

Presidente

Giuseppe Ianni

Vice Presidente

Giuseppe Midili

Responsabile del Fondo

Salvatore Capparelli

Mario Cesare Augusto Entità

Achille Gattuccio

Girolamo Gucciardi

Stefano Leone

Fabio Martorana

Collegio dei Sindaci

Andrea Ingrassia

Presidente

Carmelo De Rose

Nunzio Pregadio

Direzione

Tommaso Mercadante

Direttore

Relazione del Presidente

NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Il bilancio relativo all'esercizio 2015 manifesta, sotto l'aspetto contabile, i risultati del nuovo e significativo impulso che il Consiglio di Amministrazione ha dato al programma di dismissione del patrimonio immobiliare.

Infatti, grazie alla strategia di vendita adottata, nel corso dell'esercizio sono state perfezionate ulteriori cessioni di immobili e cioè:

- 96 unità residenziali per un importo di €12.894.000,00
- 7 unità non residenziali per un importo di €3.212.000,00

per un totale di 103 unità immobiliari e per un importo complessivo di € 16.106.000,00. Oltre il quadruplo di quello del 2014 (3,9 milioni).

In particolare, mercé le vendite intervenute fino al mese di settembre il Consiglio, nella seduta del 20 ottobre 2015, ha deliberato di dare corso alla terza erogazione in misura (superiore a quella minima statutariamente prevista) pari al 12% e per un importo complessivo lordo di oltre 18 milioni di euro.

Nel 2015 i proventi lordi degli investimenti sono diminuiti di oltre il 15%, a causa dei minori introiti per canoni di locazione derivanti dalle vendite effettuate.

A proposito di proventi lordi complessivi, fermo restando il primario obiettivo di dismettere l'intero patrimonio, appare necessario porre in essere ogni opportuna azione volta a incrementare la redditività del patrimonio stesso con una più proficua presenza nel mercato delle locazioni.

Nonostante la diminuzione dei proventi, solo parzialmente compensata dalla diminuzione della spesa previdenziale, l'avanzo di gestione del 2015 è risultato maggiore di quello del 2014.

Sotto il profilo dei costi e delle spese è stata registrata la diminuzione sia delle spese di gestione degli immobili (circa l'8% senza considerare l'IMU), sia delle spese generali di amministrazione (circa il 10% al netto di provvigioni e spese per la vendita degli immobili).

In sede di scritture di fine esercizio si è poi proceduto a un ulteriore accantonamento al fondo rischi e oneri relativamente agli avvisi di accertamento in materia di IVA per gli anni 2010 e 2011 e ciò in considerazione del fatto che cinque sentenze di primo grado favorevoli al Fondo concernenti altrettanti accertamenti relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 sono state oggetto di immediata

impugnativa da parte dell' Agenzia delle Entrate.

In considerazione – comunque – di tali cinque precedenti sentenze favorevoli al Fondo nonché di altre autorevoli pronunce giurisprudenziali (Commissione Tributaria del Lazio e Corte di Cassazione) è ragionevole confidare in ulteriori sentenze favorevoli al Fondo Pensioni CCRVE.

Nel corso dell'esercizio gli uffici sono stati impegnati sia per le attività propedeutiche e conseguenti alle numerose vendite effettuate, sia alla sistemazione di numerose partite contabili, sia nel costante monitoraggio dei rapporti con gli inquilini e quindi della puntualità nel pagamento dei canoni. In tal modo l'unica morosità che ha registrato un incremento è quella della Regione Sicilia ascendente al 31/12/2015 a oltre 2 milioni di euro, in ordine alla quale sono state già avviate opportune iniziative per il recupero. L'attività di recupero dei crediti, non sempre agevole, ha dato buoni risultati. Tuttavia è necessario darvi ulteriore impulso, anche nella prospettiva della chiusura dell'operatività del Fondo.

A inizio del 2016, oltre al conferimento a Unicredit-SubitoCasa del mandato in esclusiva per la vendita del patrimonio residenziale, per la rimanente parte dei cespiti è stato avviato un processo di dismissione con aste pubbliche notarili e con il coinvolgimento anche del Consiglio Nazionale del Notariato per l'effettuazione di aste telematiche.

La situazione di liquidità disponibile in essere alla fine del mese di aprile 2016, unitamente alle proiezioni di incasso derivanti dai rogiti di imminente stipula relativi a numerose proposte di acquisto già pervenute, dovrebbe consentire l'effettuazione della quarta erogazione, subito dopo l'approvazione del bilancio con i relativi accantonamenti.

Resta fermo che l'eventuale e auspicato risultato positivo delle aste, unitamente alle altre proposte di acquisto che man mano perverranno, potrebbe concretizzare un'ulteriore erogazione entro il corrente anno.

Palermo, 29 aprile 2016

Il Presidente
Enzo Giunta

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Consiglieri,

il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dai seguenti documenti:

- **Stato Patrimoniale;**
- **Conto Economico;**
- **Nota Integrativa;**
- **Relazione sulla gestione predisposta dal presidente del Consiglio di Amministrazione.**

Il bilancio preso in esame, presentato all'Organo di controllo e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., illustra la situazione economico-patrimoniale e la nota integrativa allegata sull'andamento della gestione del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province Siciliane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 espone, ai fini comparativi, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente chiuso al 31/12/2014, predisposto in conformità ai medesimi principi contabili.

Il risultato d'esercizio concorda con la somma algebrica fra i componenti positivi e quelli negativi di reddito.

Il bilancio al 31/12/2015 evidenzia un **avanzo di gestione di €. 2.733.847,51** e si riassume nei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	
Attivo	€. 142.898.303,69
Passivo	€. 18.410.465,35
Patrimonio netto	€. 124.487.838,34
Conti d'ordine	€. 8.079.021,75
<u>Conto Economico</u>	
Risultato tecnico di gestione previdenziale	€. 1.393.829,37
Totale dei proventi lordi degli investimenti	€. 8.595.465,48

Costi e spese degli investimenti	€ 2.559.123,88
Costi e spese generali	€ 2.188.557,26
Accantonamenti e svalutazioni	€ 4.078.819,33
Altri proventi	€ 551.083,21
Proventi ed oneri straordinari	€ 3.807.628,66
Differenza tra proventi e costi	€ 4.127.676,88
Avanzo di gestione	€ 2.733.847,51

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti indirizzi contabili già enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed ai principi ed orientamenti contabili italiani dell'O.I.C. "Organismo Italiano di Contabilità" ed, ove necessario, ai principi contabili internazionali dello IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2015 emanati dall' IASB "International Accounting Standards Boards".

Il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di sottoporre il bilancio del Fondo alla revisione contabile volontaria, affidando l'incarico alla società di revisione "Price Waterhouse Cooper S.p.A.", in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente; fermo restando che, ai sensi dell'art.2409 bis del c.c., il controllo contabile obbligatorio è esercitato dal Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale ha incontrato i rappresentanti della suddetta società di revisione incaricata, al fine di ottenere uno scambio di dati ed informazioni rilevati nell'espletamento dei rispettivi ruoli e compiti, determinando che non vi sono state segnalate condizioni di irregolarità e che dalla revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2015, tuttora in corso, ad oggi non sono emerse situazioni incoerenti, non veritiere o non corrette.

Lo scambio di informazioni statuito dall'articolo 2409-septies ha riguardato:

1. la conoscenza aggiornata delle attività e della struttura organizzativa del Fondo,
2. i criteri di valutazione adottati ai fini della formazione del bilancio,
3. il funzionamento del controllo interno,
4. l'analisi dei valori del compendio immobiliare e la metodologia adottata ai fini della rappresentazione in bilancio,
5. la metodologia adottata ai fini della definizione della politica degli accantonamenti e degli ammortamenti,
6. la valutazione dei crediti
7. la valutazione degli investimenti mobiliari

Con la Società di revisione sono state affrontate le problematiche sulla natura del Fondo Pensioni CCRVE anche a seguito dell'applicazione dell'art.39 dello Statuto che, nei mesi di novembre 2013, novembre 2014 e novembre 2015, ha consentito di potere effettuare tre erogazioni in acconto a favore degli aventi diritto, corrisposti nella misura del 10% (per gli anni 2013 e 2014) e del 12% per il 2015, rispetto al totale delle prestazioni di riscatto attese.

Si è discusso, altresì, del percorso e delle attività di controllo e di pianificazione svolte in conformità dei principi di revisione e si è convenuto sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale e del fatto che il bilancio del Fondo Pensioni CCRVE, al 31.12.2015, è stato redatto in un'ottica di "funzionamento".

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio d'esercizio che, dall'esame del Collegio, risulta essere conforme alle risultanze contabili, in assenza di una specifica normativa dettata per i Fondi Previdenziali preesistenti al D.Lgs. 124/93, è stata seguita la normativa civilistica vigente del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127 e del D.Lgs. n.252 del 5 dicembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni; inoltre, attenzionando, le disposizioni diramate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Collegio precisa che si è provveduto ad una idonea riclassificazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico relativo all'esercizio 2015, quest'ultimo, comparato con gli anni 2014 e 2013 e cio' al fine di evidenziare gli aggregati necessari alla costituzione dei rapporti "ratios", alla base della formazione degli indici al fine di ricavarne tutti gli elementi utili per una approfondita analisi del bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati dal Consiglio d'amministrazione, sono in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa civilistica.

In relazione al fondo svalutazioni crediti, il Collegio evidenzia che è stata effettuata, da parte degli uffici amministrativi, una costante analisi dei crediti risalendo all'indispensabile data di creazione, necessaria a valutare la presumibile epoca di realizzo, stabilendo gli idonei interventi per un più rapido recupero.

In ordine alle attività di verifica, la Società di revisione ha convenuto con l'esigenza, rappresentata dal Collegio Sindacale alla Direzione dell'Ente, di seguire con particolare attenzione l'evoluzione della posizione creditoria vantata dal Fondo nei confronti della Regione Sicilia.

Durante l'esercizio, il Collegio (anche in osservanza alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza) ha monitorato costantemente e con particolare attenzione la composizione dell'*asset-allocation* del portafoglio titoli e il correlativo rendimento, allo scopo di seguirne l'evoluzione, in rapporto alla struttura dei tassi di mercato. C'è da dire, al riguardo, che per effetto delle tre erogazioni, in applicazione dell'art.39 dello Statuto, si è proceduto allo smobilizzo di gran parte del portafoglio titoli esistente.

Funzioni di controllo contabile e di vigilanza

Il Collegio sindacale attesta:

- che nel corso dell'anno in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche, con periodicità trimestrale, disposte dall'articolo 2403 del codice civile; in tal senso ha provveduto a controllare la corretta tenuta della contabilità attraverso l'esame del libro giornale, dei libri sociali, dei registri fiscalmente obbligatori e ha verificato la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- che nel corso delle verifiche eseguite, ha proceduto al controllo dei valori di cassa, della consistenza dei titoli in portafoglio e dei valori posseduti dall'Ente; ha provveduto altresì a verificare l'avvenuto adempimento dei versamenti relativi alle ritenute fiscali, di quanto è stato dovuto all'erario, dei contributi imposti e versati ad Enti previdenziali ed alla presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;
- che ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, precedute da un accurato esame degli argomenti inseriti all'ordine del giorno e per le operazioni di maggior rilievo patrimoniale, economico e finanziario che sono state poste in essere, quando è stato necessario, sono stati richiesti ed ottenuti chiarimenti da parte della Direzione del Fondo, con la finalità di accertare che le iniziative proposte e attuate fossero conformi alla Legge, allo Statuto ed ai principi generali di sana e prudente gestione;
- che ha verificato e si è assicurato che le modalità con cui sono state assunte le delibere dal Consiglio di amministrazione e messe in atto fossero conformi alla legge, allo statuto del Fondo, regolari ed in linea con i principi amministrativi e che non fossero manifestamente imprudenti ed in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dal CdA; che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili precauzioni e le dovute verifiche preventive;

- che ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale dell'Ente in relazione, anche, alla natura dell'oggetto sociale da perseguire e sul rispetto degli indirizzi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e alla raccolta di informazioni da parte dei responsabili della funzione organizzativa;
- che ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sulla affidabilità sostanziale di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'acquisizione e l'ottenimento dai responsabili delle funzioni interessate delle necessarie informazioni mediante l'esame dei documenti aziendali;
- che ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, dei mutamenti organizzativi e ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge; a specifiche richieste di carattere generale si è reso disponibile ad ogni valutazione e comunicazione in un riferimento naturale di interpretazione, quanto più fedele alla normativa di legge e allo Statuto.

Infine, durante l'esercizio, non si sono verificati fatti di cui il Collegio è a conoscenza, tali da richiedere controlli di carattere straordinario.

Note

Il Collegio segue con particolare attenzione l'evoluzione – anche ai fini dei risvolti amministrativo-contabili – del noto contenzioso con l'Agenzia delle Entrate che ammonta a complessive € 12,4/milioni comprensivi di interessi e sanzioni e riguarda la presunta evasione di Iva, relativamente alle locazioni commerciali.

Nel mese di dicembre 2015 il Fondo ha ricevuto ulteriori due avvisi di accertamento per gli esercizi 2010 e 2011; in relazione agli stessi, il CdA del Fondo ha deliberato di non prestare acquiescenza alla richiesta del Fisco, ritenendo la richiesta non sussistente, anche sulla base del parere qualificato rilasciato dal legale del Fondo, presentando ricorso alla Commissione tributaria e procedendo ad effettuare un accantonamento prudenziale e cioè, pur in considerazione del fatto delle cinque sentenze di 1° grado favorevoli al Fondo concernenti altrettanti accertamenti relativi agli anni 2005/2006/2007/2008 e 2009, i quali sono stati oggetto di impugnativa da parte dell'Agenzia delle Entrate.

E' noto che il Fondo non ritiene fondata la pretesa impositiva e tuttavia, in una possibile soccombenza giudiziaria, i sindaci ritengono di dovere raccomandare ogni indicazione nella nota integrativa, con particolare annotazione delle somme prudenzialmente accantonate.

Secondo il principio di prudenza, il Consiglio di Amministrazione in sede di formazione del bilancio al 31/12/2015, ha provveduto, in coerenza con gli orientamenti giurisprudenziali in materia e sulla base di autorevole consulenza, ad accantonare le somme sul "fondo rischi e oneri", in modo che la relativa quota di fondo passività potenziali sia pari a 1/3 delle imposte e degli interessi contestati per i 7 anni di cui sopra (per un importo complessivo di € 3.084/mila).

Il Collegio evidenzia nuovamente per questo esercizio, come già affermato nell'ambito della precedente relazione sul bilancio, che non è stato previsto l'accantonamento per i compensi dovuti ai componenti l'Organo di controllo per disposizioni imperative dettate dalla normativa civilistica. Conseguentemente, la problematica deve trovare la soluzione obbligata da parte del Consiglio di Amministrazione che ha il dovere di decidere, in quanto di sua competenza, perché il principio della onerosità o della non gratuità dell'ufficio dei sindaci si evince dal fatto che il mandato è oneroso (artt. 1709 e 1720 c.c.).

Giudizio sul bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'espletamento dei propri doveri e per quanto a conoscenza, può confermare:

- l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni a conoscenza;
- la corrispondenza delle risultanze del bilancio alla chiusura della contabilità generale, tenuta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il Collegio, atteso quanto sopra rappresentato, valutati i risultati delle proprie verifiche eseguite e considerate le risultanze emerse dell'ultimo bilancio tecnico-attuariale al 31 dicembre 2015 redatto dal prof. Sergio Maria Coppini, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

La riunione ha termine, dopo la firma apposta dai Sindaci sulla relazione al bilancio e con la trascrizione nell'apposito libro verbali.

Palermo, 13 maggio 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Andrea Ingrassia, presidente

Dott. Carmelo De Rose, sindaco effettivo

Dott. Nunzio Pregadio, sindaco effettivo

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2015
FABBRICATI	119.118.033,73	106.970.994,02
BENI STRUMENTALI MATERIALI		
Immobili	621.078,67	621.078,67
Mobili, arredi e attrezzature	307.162,80	328.937,26
- Fondo ammort. beni strument. Materiali	<u>-536.216,04</u>	<u>-569.051,10</u>
Totale	392.025,43	380.964,83
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI		
Softwares	216.673,51	220.206,03
- Fondo ammort. beni strument.immateriali	<u>-210.571,74</u>	<u>-214.879,41</u>
Totale	6.101,77	5.326,62
TITOLI	2.508.990,42	5.563.950,34
CREDITI		
Finanziamenti a iscritti	7.248.215,15	3.207.141,73
Crediti ex legge 29/1979	35.627,99	35.627,99
Crediti v/inquilini	5.195.711,21	4.783.795,49
Crediti v/erario	207.289,53	67.193,71
Crediti diversi	1.763.621,81	1.619.839,52
-Fondo svalutazione crediti	<u>-4.266.622,55</u>	<u>-3.834.589,26</u>
Totale	10.183.843,14	5.879.009,18
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	24.000.602,84	22.740.057,25
Denaro e valori in cassa	<u>632,32</u>	<u>599.052,09</u>
Totale	24.001.235,16	23.339.109,34
RATEI E RISCONTI ATTIVI	674.650,31	758.949,36
TOTALE ATTIVO (A)	156.884.879,96	142.898.303,69
CONTI D'ORDINE		
Titoli in deposito acquisto immobili	0,00	100.000,00
Depositi titoli presso terzi	2.582.280,00	5.582.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	2.584.489,07	1.683.659,55
Fideiussioni prestate per locazioni	<u>304.400,00</u>	<u>612.550,00</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	5.571.701,27	8.079,021,75
TOTALE GENERALE (A + B)	162.456.581,23	150.977.325,44

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31/12/2014	31/12/2015
PATRIMONIO NETTO		
Fondo riserva prestazioni statutarie	152.484.872,45	139.766.317,57
Applicazione art. 39	-15.396.578,99	-18.012.326,74
Avanzo di gestione	<u>2.678.024,11</u>	<u>2.733.847,51</u>
Totale	139.766.317,57	124.487.838,34
DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE	1.210.321,41	1.311.434,86
FONDO RISCHI E ONERI	4.026.855,55	4.402.645,80
FONDO PER SPESE FUTURE	4.671.025,96	3.213.299,46
FONDO ART. 39 COMMA 3 LETTERA C	2.252.289,00	4.668.189,00
FONDO T.F.R.	254.932,57	287.209,34
DEBITI		
V/Inquilini per acconti	173.600,12	118.250,83
V/Fornitori	36.082,97	181.558,94
V/Depositanti a cauzione	1.059.677,23	996.874,56
Debiti tributari e previdenziali	5.626,12	40.680,12
Altri debiti	<u>3.077.690,94</u>	<u>2.851.986,24</u>
Totale	4.352.677,38	4.189.350,69
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	350.460,52	338.336,20
TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	156.884.879,96	142.898.303,69
CONTI D'ORDINE		
Titoli in deposito acquisto immobili	0,00	100.000,00
Depositi titoli presso terzi	2.582.280,00	5.582.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	2.584.489,07	1.683.659,55
Fideiussioni prestate per locazioni	<u>304.400,00</u>	<u>612.550,00</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	5.571.701,27	8.079.021,75
TOTALE GENERALE (A + B)	162.456.581,23	150.977.325,44

CONTO ECONOMICO

PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI	31/12/2014	31/12/2015
S/Immobili	9.154.583,47	7.975.504,84
S/Finanziamenti a iscritti	99.678,31	56.830,22
S/Titoli	610.977,71	200.806,49
S/Depositi bancari	<u>329.603,96</u>	<u>362.323,93</u>
Totale	10.194.843,45	8.595.465,48
ALTRI PROVENTI		
Riprese di valore	323.451,01	548.485,17
Proventi vari	<u>4.569,48</u>	<u>2.598,04</u>
Totale	328.020,49	551.083,21
PROVENTI LORDI STRAORDINARI		
Plusvalenze vendita immobili	2.201.996,88	5.285.821,51
Plusvalenze vendita titoli	234.668,13	0,00
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	121,00	4.649,46
Sopravvenienze attive varie	26.467,00	137.499,98
Altri proventi straordinari	<u>0,00</u>	<u>40,00</u>
Totale	2.463.253,01	5.428.010,95
TOTALE PROVENTI (A)	12.986.116,95	14.574.559,64
COSTI DEGLI INVESTIMENTI		
Imposta municipale unica (IMU)	1.397.480,00	1.344.419,00
Interessi su depositi cauzionali	2.926,98	1.403,31
Imposte e tasse varie	66.187,35	67.177,70
Spese gestione immobili	<u>1.247.542,71</u>	<u>1.146.123,87</u>
Totale	2.714.137,04	2.559.123,88
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	2.104.309,45	2.188.557,26
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Svalutazione crediti	393.899,30	657.207,18
Accantonamento per rischi e oneri	1.274.847,46	900.467,94
Ammortamento beni strumentali	28.223,69	37.142,73
Accantonamento T.F.R.	34.004,80	35.266,48
Accantonamento art. 39 comma 3 lettera C	585.585,00	2.415.900,00
Accantonamento per spese future	<u>1.133.075,88</u>	<u>32.835,00</u>
Totale	3.449.636,13	4.078.819,33
ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	130.350,20	293.521,07
Minusvalenze vendita immobili	<u>0,00</u>	<u>1.326.861,22</u>
Totale	130.350,20	1.620.382,29
TOTALE COSTI E SPESE (B)	8.398.432,82	10.446.882,76
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (A-B=C)	4.587.684,13	4.127.676,88
PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (D)		
Crediti riserva matematica ex legge 29/1979	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (E)		
Pensioni	1.906.711,44	1.391.497,65
Assegni per nucleo familiare	<u>2.948,58</u>	<u>2.331,72</u>
Totale	1.909.660,02	1.393.829,37
RISULTATO TECNICO GEST. PREVIDENZIALE (D - E = F)	- 1.909.660,02	- 1.393.829,37
AVANZO ECONOMICO (C+F)	2.678.024,11	2.733.847,51

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**

PALERMO



**BILANCIO 2015
NOTA INTEGRATIVA**

NATURA E ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo Pensioni, Ente morale con propria personalità giuridica privata riconosciuta con D.P.R. n. 550 del 17/03/1970, già Ente previdenziale esonerativo dell'A.G.O., ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 55 del 20/02/1958, è stato trasformato in Fondo integrativo dalla Legge n. 218 del 30/07/1990 e dal D. Lgs. n. 357 del 20/11/1990.

A partire dal 31/12/1990 il patrimonio è destinato a far fronte agli obblighi previsti dallo Statuto nei confronti degli iscritti e in osservanza dell'art. 4 del D. Lgs. n. 357/1990.

IL PROGETTO DI RIFORMA

Il 16/10/2008 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel mese di maggio 2008 che comportano una revisione del complessivo assetto del Fondo con effetto dall'1/1/2008. La COVIP, peraltro, ha evidenziato che le modifiche statutarie “*sono coerenti con la prospettiva di pervenire alla liquidazione del Fondo*”.

Il 16/04/2013 la stessa COVIP ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel 2012 in base alle quali è stato in particolare previsto, con l'introduzione dell'art. 39 (Norma Transitoria), che, in caso di dismissione parziale del patrimonio immobiliare del Fondo, si proceda – alle condizioni e nei termini espressamente stabiliti – alla corresponsione dei valori capitali di cui all'art. 6 del Progetto di riforma delle prestazioni.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo.

In assenza di una normativa specifica per i Fondi previdenziali preesistenti, il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio che è integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale, tenendo altresì conto delle disposizioni impartite dalla COVIP, riflette nel suo impianto i mutamenti intervenuti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., per effetto della quale il Fondo non ha un istituto di credito che presta le garanzie fidejussorie per le prestazioni previdenziali.

Nella presente nota integrativa i valori sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo storico, incrementato dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati alla fine di ogni esercizio e rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti. Riguardo ai costi di ordinaria manutenzione e riparazione, invece, gli stessi vengono imputati al conto economico per esercizio di competenza. I costi relativi ai fabbricati di natura non strumentale non sono sottoposti ad ammortamento; fanno eccezione le unità immobiliari di Palermo piazza Castelnuovo n. 35, 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e piano cantinato, utilizzate come sede del Fondo e pertanto considerati beni strumentali; per tali unità viene determinata annualmente la quota di ammortamento.

Titoli

I titoli, che hanno carattere di investimento, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione integrato “pro-rata temporis” dallo scarto di negoziazione. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Finanziamenti agli iscritti

I finanziamenti agli iscritti al Fondo sono esposti in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo e rappresentano il reale valore residuo alla data del 31/12/2015, mentre i crediti relativi alle rate scadute e non ancora incassate sono esposti tra i crediti diversi. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

In coerenza con le previsioni di cui all’art. 39 dello Statuto e al fine di non ritardare le future erogazioni previste dal quinto comma di tale norma, sin dal 2013 è stato deciso di non procedere a concessioni di ulteriori finanziamenti.

Crediti e debiti diversi

I crediti vengono classificati a seconda della loro natura o tipologia. Per ogni categoria è stato stimato il presumibile valore di realizzo, contemplando la rispettiva svalutazione nei diversi fondi rischi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica, quindi in correlazione ai costi e ai ricavi d’esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme depositate presso gli istituti di credito e sono esposte al loro valore nominale.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte e tasse

Le imposte e le tasse dell'esercizio sono state determinate in conformità alla vigente normativa fiscale di riferimento. Il regime tributario dei fondi pensioni è in atto disciplinato dal D.Lgs. n. 252 del 2005.

In relazione poi alla intervenuta prima applicazione dell'art. 39 dello Statuto la consulenza fiscale appositamente acquisita ha evidenziato che la contemporanea e contestuale attribuzione agli aventi diritto (unica forma di accredito prevista dall'art. 39 dello Statuto e collegata all'ipotesi di dismissione parziale degli immobili) non determina alcuna refluenza ai fini dell'imposta sostitutiva. Peraltro con Processo Verbale di Constatazione dell'Agenzia delle Entrate notificato il 14/1/2013 non è stata rilevata alcuna irregolarità fiscale nei comportamenti del Fondo in materia di imposta sostitutiva.

Applicazione art. 39 dello Statuto

Per effetto delle vendite di immobili concretizzatesi nel 2015, nel mese di novembre dello stesso anno è stata avviata una terza erogazione nei confronti degli aventi diritto dei valori di cui all'art. 39 dello Statuto e i relativi pagamenti, che hanno avuto luogo in massima parte nel corso del 2015, hanno riguardato oltre 4.750 aventi diritto diretti e oltre 1750 eredi.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo, contabilizzate sulla base della competenza economica sono classificabili in due tipologie: 1) prestazioni sostitutive, 2) prestazioni integrative.

Le prime riguardano i trattamenti pensionistici a totale carico del Fondo, erogati per la maggior parte a partire dall'anno 1996 in favore di circa 800 dipendenti della Sicilcassa S.p.A. (oggi 33), che all'atto del pensionamento non avevano ancora maturato i requisiti A.G.O. e che, a seguito del D.L. n. 513 dell'1/10/96, hanno acquisito il diritto al pensionamento; tali prestazioni resteranno in essere fino al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia dei diversi pensionati.

I trattamenti integrativi si riferiscono, invece, a soggetti (sempre ex dipendenti della Sicilcassa S.p.A.) collocati in pensione in precedenza e vengono altresì erogati in favore degli aventi diritto in caso di decesso (c.d. pensioni di reversibilità).

I predetti trattamenti, per effetto della applicazione dell'art. 39 dello Statuto, sono 171.

Per quanto riguarda i 4.035 iscritti si fa presente che soltanto 20 fanno parte della Sezione B.

Reddito degli investimenti e spese di gestione

Il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO A T T I V O

FABBRICATI

Saldo al 31/12/2014	Vendite 2015	Saldo al 31/12/2015
119.118	- 12.147	106.971

Il valore complessivo di libro è diminuito per effetto delle vendite effettuate nel corso del 2015.

Qui di seguito viene fornito il dettaglio degli immobili:

Descrizione Immobili	Valori di Bilancio 2014	Valori di Bilancio 2015	Variazioni
Palermo - Via Calvi	3.405	3.405	-
Palermo - Piazza Castelnuovo (a meno della porzione qualificata come bene strumentale)	2.809	2.809	-
Palermo - Via Marchese di Villabianca	505	505	-
Palermo - Via Villareale	1.269	1.269	-
Palermo - Via Notarbartolo	1.120	1.057	-63
Palermo - Via F. Crispi	463	259	-204
Palermo - Piazza Don Bosco	282	282	-
Palermo - Via Leonardo da Vinci	815	815	-
Palermo - Via A. De Gasperi	589	589	-
Palermo - Via B. Angelico	442	442	-
Palermo - Via U. La Malfa	3.354	3.354	-
Palermo - Via S. 85	317	317	-
Palermo - Via della Ferrovia	2.939	2.939	-
Palermo - Via Agrigento	826	826	-
Palermo - Largo OS 2	4.001	2.487	-1.514
Palermo - Via Libertà	18.135	18.135	-
Palermo - Viale Campania	318	318	-
Palermo - Via G. Dotto	12.919	10.892	-2.028
Palermo - Via M. Vaccaro	3.090	3.090	-
Palermo - Corso Calatafimi	343	343	-
Palermo - Corso Calatafimi (ang.G.Marinuzzi)	4.573	4.573	-
Palermo - Viale Strasburgo	636	636	-
Palermo - Via A. Cagni	2.042	1.852	-190
Palermo - Via Velasquez	2.110	1.522	-588
Palermo - Via Sacra Famiglia	1.813	1.813	-
Palermo - Via A. Cesalpino	2.422	1.769	-653
Palermo - Via I. Federico, 70	4.620	4.620	-
Palermo - Via Morselli	4.292	4.292	-
Palermo - Via Villa Heloise	1.518	1.518	-
Palermo - Via Imperatore Federico, 66/68	1.828	1.828	-
Palermo - Via E. L'emiro	3.703	1.599	-2.104
Palermo - Via P. Paternostro	840	840	-
Palermo - Via M. Toselli	2.641	2.641	-
Trapani - Via Fardella	155	155	-

Cefalù - Via Prestisimone	119	119	-
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Don Minzoni)	504	504	-
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Mozart)	305	305	-
Caltanissetta - Via Tenente Lilly Bennardo	397	346	-51
Caltanissetta - Via Maddalena Calafato	444	444	-
Catania - P.zza A. Moro	901	901	-
Catania - Via Etna	3.150	3.150	-
Catania - Via Finocchiaro Aprile	299	299	-
Messina - Villaggio SS Annunziata (Via del Fante)	1.076	1.076	-
Messina - Via Palermo	3.610	0	-3.610
Milazzo - Via Colonnello Bertè	6.073	5.857	-216
Siracusa - Via Scala Greca	4.958	4.958	-
Porto Empedocle - Via dello Sport	2.350	2.350	-
Roma - Via Giovanni Antonelli	826	826	-
Roma - Via Paisiello	50	50	-
Roma - Via Gargano	2.921	1.995	-926
Totale	119.118	106.971	-12.147

BENI STRUMENTALI MATERIALI:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
392	381	-11

Tali beni sono composti da:

- Immobili, precisamente 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e cantinato di Palermo Piazza Castelnuovo n. 35, utilizzati come sede del Fondo, con costo storico pari a € 621 e un valore corrente secondo stime del 1998 pari a € 1.130.
- Arredi e mobili con costo storico di €328.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è avuto un incremento del fondo ammortamento beni strumentali materiali pari a €32.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico e ai fondi di ammortamento:

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazioni esercizio 2015	Valore di bilancio al 31/12/2015
Immobili	621	0	621
Arredi	110	2	112
Macchine d'Ufficio	197	19	216
Totale (a)	928	21	949
Fondo ammortamento : Immobili	-236	-19	-255
Arredi	-107	-5	-112
Macchine Uff	-193	-8	-201
Totale Fondo Amm.to (b)	-536	-32	-568
Valore netto di bilancio			
Immobili	385	-19	366
Arredi	3	-3	-
Macchine d'Ufficio	4	11	15
Totale valore netto (c=a-b)	392	-11	381

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6	5	-1

I predetti beni sono costituiti dal software in dotazione al Fondo.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico e ai fondi di ammortamento:

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Variazioni esercizio 2015	Valore di bilancio al 31/12/2015
Costo storico software (a)	217	3	220
Fondo ammortamento (b)	-211	-4	-215
Totale valore netto (c=a-b)	6	-1	5

TITOLI:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.509	5.564	3.055

Il portafoglio titoli è costituito esclusivamente da titoli di stato Italiani.

I titoli di proprietà sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono iscritti in bilancio al loro costo storico. Questo il dettaglio del portafoglio:

	Valore Nominale	Valore di Bilancio
BTP 01/11/26 7,25%	2.582	2.515
BTP 01/12/19 1,05%	3.000	3.049
Totale	5.582	5.564

CREDITI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.184	5.879	-4.305

I crediti al 31 dicembre 2015, al lordo del fondo svalutazione, ammontano a € 5.879 e sono così suddivisi:

	nominale al 31/12/2014	nominale al 31/12/2015	Variazione
Finanziamenti a iscritti	7.248	3.207	-4.041
Crediti ex legge 29/1979	36	36	0
Crediti verso inquilini	5.196	4.784	-412
Crediti verso l'erario	207	67	-140
Crediti diversi	1.764	1.620	-144
Totale Crediti	14.451	9.714	-4.737
Fondo svalutazione Crediti	-4.267	-3.835	432
Totale valore netto di bilancio	10.184	5.879	-4.305

Questa l'analisi delle singole voci patrimoniali dei Crediti:

Finanziamenti a iscritti

Il saldo dei crediti relativo ai finanziamenti agli iscritti ammonta a € 3.207 che, dedotta la relativa svalutazione, assume un valore netto di bilancio di € 3.057. Il numero dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2015 è pari a 694 con un decremento di 391 rispetto al 31/12/2014. La diminuzione sia del numero dei prestiti sia del saldo dei relativi crediti è stata significativamente influenzata dai recuperi effettuati in sede di terza applicazione dell'art. 39 dello Statuto.

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazione
Prestiti a iscritti attivi	2.294	856	-1.438
Prestiti a iscritti pensionati	4.758	2.272	-2.486
Prestiti a iscritti esodati	196	79	-117
Totale finanz. iscritti	7.248	3.207	-4.041
Fondo svalutazione	-150	-150	- 0
Totale valore netto di bilancio	7.098	3.057	-4.041

Crediti ex lege 29/1979

I crediti ex lege 29/1979 sono costituiti da contributi da ricevere da parte dell'INPS o da altri Enti previdenziali a seguito di ricongiunzione di periodi assicurativi presso il Fondo da parte degli iscritti.

Totale crediti ex legge 29/79	36	36	0
Totale valore netto di bilancio	36	36	0

Crediti v/ inquilini

In relazione ai crediti nei confronti della Regione Sicilia il Fondo ha da tempo contestato la riduzione dei canoni richiesta dalla predetta Regione in ottemperanza alla normativa sulla spending review e ha fatto presente che, sulla base di detta normativa, la riduzione dovrebbe essere inferiore a quella richiesta. Non essendo pervenuta da parte della Regione alcuna risposta si è intanto proceduto alle rettifiche contabili compensando i canoni e i crediti relativi nelle misure ricalcolate sulla base della normativa regionale e già indicate alla Regione Sicilia, valutandosi nel contempo l'adozione di iniziative volte al recupero del credito.

All'esito di tali rettifiche i crediti nei confronti della Regione Sicilia costituiscono il 73% dei crediti non in contenzioso.

I crediti verso gli altri inquilini sono stati rettificati con le rispettive svalutazioni per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi nell'ambito della normale attività del Fondo.

I crediti relativi ai diversi contratti di locazione risultano così ripartiti:

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazione
Crediti in contenzioso	1.963	2.042	79
Crediti relativi a contratti chiusi	232	139	-93
Restanti crediti	3.001	2.603	-398
Totale crediti v/ inquilini	5.196	4.784	-412
Fondo svalutazione	-3.236	-3.008	228
Totale valore netto di bilancio	1.960	1.776	-184

Crediti v/ l'erario

I crediti v/l'erario sono costituiti:

- per €8 dai crediti relativi a imposta di registro su contratti di locazione per la quale è stata avanzata richiesta di rimborso.
- per €59 per imposte da recuperare per ritenute su Certificati di deposito.

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazione
Per applicazione regime fiscale 1993	66	0	-66
Per imposta di registro	8	8	0
Per imposte da recuperare	133	59	-74
Totale crediti v/ erario	207	67	-140
Totale valore netto di bilancio	207	67	-140

Crediti diversi

Nella tabella che segue sono state disaggregate le voci più importanti dei crediti diversi.

Si precisa che le spese legali da recuperare da terzi si riferiscono principalmente a spese sostenute dal Fondo in controversie con inquilini, in cause di lavoro e in qualche controversia passiva del Fondo

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazione
Per spese legali da recuperare	917	713	-204
Per rate prestiti v/iscritti in attesa di accred.	329	444	115
Per somme da recuperare da pensionati	71	48	-23
Per somme da recuperare per prestiti	206	159	-47
Altri crediti	241	256	15
Totale crediti diversi	1.764	1.620	-144
Fondo svalutazione	-881	-677	204
Totale valore netto di bilancio	883	943	60

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La seguente tabella riassume in dettaglio la movimentazione del fondo svalutazione crediti, il cui utilizzo per €270 è stato determinato dalla sistemazione contabile dei crediti verso la Regione Sicilia.

	Saldi al 31/12/2014	Incrementi 2015	Utilizzi 2015	Decrementi 2015	Saldi al 31/12/2015
Finanziamenti a iscritti	150	0	0	0	150
Crediti v/ inquilini	3.236	657	-444	-441	3.008
Crediti diversi	881	0	-129	-75	677
Totale Fondo Svalutazione Crediti	4.267	657	-573	-516	3.835

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
24.001	23.339	-662

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 ammontano ad €23.339 e risultano costituite:

- 1) dal conto corrente Unicredit di tesoreria;
- 2) dal conto corrente Unicredit collegato al dossier titoli;
- 3) da un conto corrente in essere presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia 15 di Palermo;
- 4) da n. 7 conti di deposito presso Monte dei Paschi di Siena ag. 15 di Palermo
- 5) da un c/c per le spese immediate e da un fondo cassa per far fronte a spese di natura corrente;
- 6) da un conto corrente postale.
- 7) da assegni circolari per vendita immobili 29/12/2015 per €598.000 incassati a gennaio 2016

Questo il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2015 :

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazioni
Conto corrente Unicredit Tesoreria Enti	1.106	1.332	226
Conto corrente Unicredit per Dossier titoli	0	18	18
Conto deposito Monte dei Paschi	22.500	14.000	-8.500
Conto corrente Monte dei Paschi	383	7.386	7.003
Conto corrente Unicredit Ag 22	4	4	-
Contanti e assegni in cassa	1	599	598
Conto Corrente Postale	7	0	-7
Totale disponibilità liquide	24.001	23.339	-662

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
675	759	84

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi al 31 dicembre 2015 è pari ad €759 e risulta così composto:

	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazioni
Per interessi su titoli e c/c	155	240	85
Per canoni di locazione	520	519	-1
Totale ratei e risconti attivi	675	759	84

PATRIMONIO NETTO – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Applicazione Art.39	Avanzo di Gestione	Saldo al 31/12/2015
139.766	- 18.012	2.734	124.488

Di seguito alla dismissione parziale del patrimonio immobiliare si è realizzata una plusvalenza netta di oltre 3,9 milioni che ha determinato, assieme alle altre componenti del conto economico, un complessivo avanzo di gestione di €2.734

La terza applicazione dell'art.39 dello statuto del Fondo ha comportato un decremento del patrimonio netto di €18.012 di cui :

- €17.723 distribuiti agli aventi diritto nel 2015;
- la differenza pari a €289 a integrazione delle somme da erogare nel 2016 in quanto i tempi connessi alla presentazione della documentazione richiesta e all'esame per la definizione delle relative pratiche (principalmente eredi di aventi diritto) non ha consentito la distribuzione delle somme nel corso del 2015 e quindi gli importi dovuti sono stati appostati nello specifico conto "Debiti della Gestione Previdenziale".

Il patrimonio netto, che rappresenta il Fondo di Riserva delle Prestazioni Statutarie, secondo il bilancio attuariale redatto con riferimento al 31/12/2015 dal Prof. Coppini è sufficiente a garantire le prestazioni definite tuttora erogate dal Fondo, derivanti dalla applicazione della legge 449/1997 il cui valore è inferiore rispetto al predetto dato di circa 116 milioni di euro, tenendo ovviamente conto delle specifiche previsioni di cui all'art. 39 commi 1 e 3 dello Statuto.

DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
1.210	1.311	101

Si tratta di somme rivenienti dall'applicazione dell'art. 39 dello Statuto del Fondo la cui erogazione non ha potuto aver luogo entro il 31/12/2015.

FONDO ART. 39 LETTERA C)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
2.252	4.668	2.416

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 39 lettera c) dello Statuto del Fondo pari al 15% del ricavato delle vendite di immobili effettuate a partire dal 2013 per complessivi €31.121.

FONDO RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.027	4.403	376

Questa la movimentazione del Fondo Rischi e oneri nell'anno:

	Saldi 31/12/2014	Incrementi 2015	Utilizzi 2015	Decrementi 2015	Saldi 31/12/2015
Per passività potenziali su controversie	3.316	901	-420	-32	3.765
Per garanzia prestiti a iscritti	711	0	-73	0	638
Totale Fondo Rischi e Oneri	4.027	901	-493	-32	4.403

Il Fondo ha in pendenza diversi giudizi, sia attivi sia passivi.

I giudizi passivi, nella quasi totalità, hanno natura previdenziale e per quelli per i quali è stata prevista una probabile soccombenza del Fondo sono stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Si riporta di seguito sinteticamente l'oggetto dei predetti giudizi.

giudizi passivi al 31.12.2015:

- N. 1 per il riconoscimento della validità dell'art. 24 St. (perequazione a pari grado in servizio);
- N. 1 per il riconoscimento del trattamento pensionistico ex art.21 dello statuto, commisurato al riconoscimento dell'invalidità;
- N. 1 per il riconoscimento di maggiorazioni del trattamento pensionistico;
- N. 1 per il riconoscimento dell'indicizzazione su trattamento pensionistico;
- N. 1 richiesta erogazione trattamento F.I.P.
- N. 1 per riconoscimento del contributo dello 0,75% Sicilcassa in LCA;
- N. 1 per richiesta saldo prezzo compravendita immobile via E. L' Emiro;
- N. 1 richiesta risarcimento danni per lavori condominiali.
- N. 2 giudizi di opposizione a decreto ingiuntivo.

giudizi attivi, diversi dal recupero crediti, al 31.12.2015:

- Contenzioso con la Sicilcassa SpA in liquidazione coatta amministrativa (opposizione allo stato passivo);
- N. 1 per richiesta adempimento lavori condominiali;
- N. 2 opposizioni a decreto ingiuntivo.
- N. 7 per contestare gli avvisi di accertamento dell'Agenzia delle Entrate in materia di IVA notificati rispettivamente il 6/12/2013 quello relativo all'esercizio 2007 e nel 2014 quelli relativi agli esercizi 2005, 2006, 2008 e 2009 e nel 2015 quelli relativi agli esercizi 2010 e 2011.
- N. 1 accertamento tecnico preventivo.

giudizi per recupero crediti al 31.12.2015:

- N. 19 per somme concesse in prestito;
- N. 60 per canoni e oneri accessori.

Per quanto in particolare riguarda i sette contenziosi con l’Agenzia delle Entrate per complessivi €12,4 milioni comprensivi di interessi e sanzioni, si fa presente che gli avvisi di accertamento notificati al Fondo riguardano la presunta evasione di IVA relativamente alle locazioni commerciali. Per cinque di detti contenziosi (2005, 2006, 2007, 2008 e 2009) due distinte Sezioni della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo si sono pronunciate a favore del Fondo e pende ricorso dell’Agenzia delle Entrate innanzi alla Commissione Regionale. Nel mese di dicembre 2015 il Fondo ha ricevuto due avvisi di accertamento per gli esercizi 2010 e 2011. In relazione a tali nuovi avvisi di accertamento ricevuti il CDA del Fondo ha deliberato di non prestare, così come per i precedenti, acquiescenza alle richieste del Fisco, ritenendo le richieste non sussistenti anche sulla base del parere di qualificati professionisti, presentando ricorso alla Commissione Tributaria, dando ulteriore comunicazione alla COVIP, procedendo nel contempo ad effettuare un accantonamento prudenziale.

Le prospettazioni della Agenzia delle Entrate sono analoghe a quelle riferite ad altro Fondo Pensioni che risulta da tempo coinvolto (come il Fondo CCRVE) in due vicende in materia di IVA per locazioni: a quest’ultimo proposito si sottolinea che:

- la Commissione Tributaria regionale di Roma –Sez. terza con sentenza n.73/3/2010 si è così pronunciata:
“ L’attività di investimenti immobiliari (acquisto, cessione, locazione) da parte di un fondo pensioni non può essere considerata rilevante ai fini dell’assoggettamento all’IVA..... ”
- la Corte di Cassazione in altra controversia ha – tra l’altro – affermato:
“ risulta del tutto incontroverso che il Fondo Pensioni del Personale della sia un ente non commerciale e, pertanto, non soggetto all’IVA, in quanto non svolgente attività di impresa ”

FONDO PER SPESE FUTURE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.671	3.213	-1.458

Il fondo per spese future è costituito quasi esclusivamente da importi dovuti per manutenzioni straordinarie su diversi immobili del Fondo, sia di proprietà, sia in condominio.

FONDO T.F.R.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
255	287	32

Il fondo TFR, a fine anno, risulta così costituito:

	Saldi 31/12/2014	Incrementi 2015	Utilizzi 2015	Saldi 31/12/2015
Direttore	20	6	0	26
Dipendenti uffici Fondo Pensioni	235	26	-0	261
Totale	255	32	-0	287

L’organico del Fondo è così composto:

Livello di inquadramento	n° dipendenti al 31/12/2015
Direttore	1
Quadri	2
Impiegati II livello	4
Impiegati III livello	5
Totale	12

DEBITI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.353	4.189	-164

L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2015 risulta così dettagliato:

- somme versate da inquilini per canoni, imposte di registro e quote condominiali €118;
- debiti verso fornitori €181;
- depositi cauzionali e/o garanzie in contanti €997;
- debiti tributari e previdenziali €41;
- altri debiti €2.852.

In particolare :

Depositi Cauzionali	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazione
Depositi cauzionali su immobili in locazione	447	286	-161
Depositi a garanzia per lavori su immobili	577	577	0
Interessi su depositi cauzionali	10	5	-5
Depositi cauzionali vendita immobili	26	129	103
Totali	1.060	997	-63

Debiti Tributari e Previdenziali	Valore di bilancio al 31/12/2014	Valore di bilancio al 31/12/2015	Variazioni
Irpef anno corrente su pensioni e su somme corrisposte a dicembre ex art. 39	3	6	3
Irpef su professionisti e dipendenti	1	11	10
Debiti previdenziali	2	24	22
Totali	6	41	35

Altri Debiti	Valore di bilancio 31/12/2014	Valore di bilancio 31/12/2015	Variazioni
Per contributi 0,75% versati da ex Sicilcassa SpA	1.995	1.995	0
Competenze pensionistiche ed ex art. 39 Statuto	66	10	-56
Riserva matematica ex lege 29/79	48	48	0
Debiti verso condomini	38	45	7
Debiti per fatture da ricevere	138	320	182
Ritenute personali su pensioni	547	358	-189
Debiti diversi	246	76	-170
Totali	3.078	2.852	-226

Il debito di €1.995, relativo alla richiesta a suo tempo avanzata all'Amministrazione Straordinaria per la restituzione di contributi versati dalla ex Sicilcassa S.P.A., venne iscritto nel bilancio di chiusura della stessa Amministrazione Straordinaria approvato dalla COVIP il 4/11/1999. Il contenzioso avviato contro il Fondo, ha registrato in primo grado la soccombenza della Sicilcassa in L.C.A., in secondo grado quella del Fondo. Il Fondo ha proposto ricorso in Cassazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
350	338	-12

Qui di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti passivi, costituita prevalentemente da canoni di locazione incassati in via anticipata:

	Valore di bilancio 31/12/ 2014	Valore di bilancio 31/12/2015	Variazioni
Quattordicesima mensilità	19	20	1
Canoni di locazione	331	318	-13
Totale ratei e risconti passivi	350	338	-12

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni, le garanzie prestate dal Fondo a terzi ed insieme alla voce "beni presso terzi", al 31 dicembre 2015, ammontano a € 8.079 e sono così suddivisi:

	2014	2015	Variazioni
Depositi titoli di proprietà presso terzi	2.582	5.582	3.000
Depositanti titoli a cauzione	101	101	0
Titoli di credito per acquisto immobili	0	100	100
Fidejussioni prestate da terzi	2.584	1.684	-900
Fidejussioni prestate per locazioni	304	612	308
Totale	5.571	8.079	2.508

I depositi di titoli presso terzi sono costituiti da titoli di proprietà del Fondo Pensioni e depositati in custodia amministrata presso Unicredit S.p.A., agenzia "B" di Palermo.

I depositanti titoli a cauzione sono costituiti da libretti di deposito posti a cauzione relativi a impegni assunti da diverse controparti all'atto dell'acquisto di immobili da parte del Fondo e ammontano a €101.

I titoli di credito in deposito sono effetti non ancora incassati per vendite immobili; incassati parzialmente nei primi giorni del 2016.

Le fidejussioni prestate da terzi riguardano esclusivamente i prestiti agli iscritti.

Le fidejussioni prestate per locazioni sono state riscontrate in sede di predisposizione della documentazione pedepedeutica alla dismissione del patrimonio immobiliare.

In relazione ai crediti vantati nei confronti della Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa nel presente rendiconto viene seguita, come negli scorsi anni, l'impostazione adottata in sede di chiusura di bilancio dell'amministrazione straordinaria (1/1/1997-28/2/1999), approvato dalla Covip il 4/11/1999.

In quella sede, infatti, non venne iscritta alcuna posta in relazione al credito di €90 milioni del quale era stata chiesta ammissione al passivo, respinta dalla Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa in data 24/2/1999 e in relazione alla quale è tuttora pendente giudizio di opposizione allo stato passivo.

Il giudizio di primo grado si è concluso negativamente per il Fondo, con sentenza depositata il 16/01/2013, che è stata appellata.

Per completezza si fa presente che in contabilità generale risulta iscritto l'importo di €90 milioni per la voce "ricorso verso Sicilcassa in liquidazione"; tale conto risulta in essere dal 31/12/1999 e cioè dalla data di chiusura del primo bilancio successivo a quello come sopra approvato dalla Covip.

CONTO ECONOMICO

Rappresentazione sintetica:

Proventi e Costi	2014	2015	Variazioni
Proventi lordi degli investimenti	10.195	8.595	-1.600
Costo degli investimenti	-2.714	-2.559	155
Spese generali	-2.104	-2.189	-85
Accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti	-3.450	-4.079	-629
Altri proventi	328	551	223
Differenza tra Proventi e Oneri straordinari	2.333	3.808	1.475
Totale Proventi e Costi (b)	4.588	4.127	-461
Risultato tecnico della gestione previdenziale (a)	-1.910	-1.394	516
Risultato della gestione (a+b)	2.678	2.733	55

Proventi lordi degli investimenti

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito degli investimenti:

	2014	2015	Variazioni
Immobili	9.154	7.975	-1.179
Finanziamenti a iscritti	100	57	-43
Titoli:	611	201	-410
- <i>Interessi</i>	695	200	-495
- <i>Scarti di negoziazione titoli</i>	-84	1	85
Depositi bancari	330	362	32
Totale	10.195	8.595	-1.600

Costi degli investimenti

Il totale di tale voce è costituito dalle seguenti poste del conto economico e ammonta complessivamente a €2.559, come di seguito dettagliato:

	2014	2015	Variazioni
- Imposte sugli immobili	1.397	1.345	-52
- Interessi su depositi cauzionali	3	1	-2
- Imposte e tasse varie	66	67	1
- Spese gestione immobili	1.248	1.146	-102
Totale	2.714	2.559	-155

Imposte e tasse varie

Sono costituite dalle seguenti voci di bilancio i cui totali, al 31 dicembre 2015, sono pari a €67.

	2014	2015	Variazioni
Tassa occupazione spazi	49	54	5
Imposta di registro atti civili	3	3	0
Tasse varie	14	10	-4
Totale	66	67	1

Spese gestione immobili

Sono costituite dalle sottoelencate voci di bilancio i cui totali al 31 dicembre 2015 sono pari a €1.146.

	2014	2015	Variazioni
Quote condominiali a carico della proprietà	312	278	-34
Manutenzioni e riparazioni	706	658	-48
Imposte di registro da contratti di locazione	122	118	-4
Premi di assicurazione su immobili	108	92	-16
Totale	1.248	1.146	-102

Spese generali

Tali spese ammontano a €2.189 e riguardano le spese generali e di amministrazione che sono costituite dalle seguenti poste di bilancio:

	2014	2015	Variazioni
Onorari a professionisti e spese legali	362	257	-105
Rimborsi spese - Amministratori e Sindaci	84	43	-41
Gettoni di presenza Amministratori	37	31	-6
Gettoni di presenza Sindaci	7	4	-3
Indennità di Carica Amministratori	4	10	6
Indennità di Carica Sindaci	9	9	0
Assicurazione per tutela legale Amministratori e Sindaci	48	54	6
Spese per il personale (al 31/12/2015 n. 12 addetti)	624	622	-2
Spese per il personale Unicredit in distacco (al 31/12/2015 n. 5 addetti)	418	382	-36
Spese e provvigioni connesse alla dismissione di immobili	76	368	292
Spese postali e bolli	88	51	-37
Vigilanza locali	9	13	4
Spese pulizia	22	22	0
Cancelleria	5	5	-
Tipografia, fotocopie e timbri	9	11	2
Giornali	1	1	-
Assistenza e manutenzione macchine ufficio	87	112	25
Spese telefoniche	27	17	-10
Spese energia elettrica	30	27	-3
Costi per pubblicazione avvisi stampa	3	1	-2
Spese per applicazione art. 39	101	101	0
Varie	53	48	-5
Totale	2.104	2.189	85

Altri proventi

Sono costituiti dalle sottoelencate voci di bilancio e al 31 dicembre 2015 ammontano a €551

	2014	2015	Variazioni
Riprese di valore:	323	548	225
- per rilascio fondo svalutazione crediti v/inquilini	228	441	
- per rilascio fondo svalutazione crediti vari	7	75	
- per rilascio fondo accanton. rischi passività potenziali	88	32	
	323	548	
Proventi vari	5	3	-2
Totale	328	551	223

Proventi straordinari

I proventi straordinari al 31/12/2015 ammontano a €5.428 così suddivisi:

	2014	2015	Variazioni
Plusvalenze da vendita immobili	2.202	5.286	3.084
Plusvalenze da vendita titoli	235	0	-235
Altre sopravvenienze attive	26	137	111
Sopravvenienze attive per pensioni	0	5	5
Totale	2.463	5.428	2.965

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari relativi all'anno 2015 ammontano a €1.620 e sono di seguito dettagliati:

	2014	2015	Variazioni
Minusvalenze da vendita immobili	0	1.327	- 1.327
Per abbattimenti crediti anni precedenti contratti di locazione immobili	17	225	-208
Imposte anni precedenti	113	68	45
Totale	130	1.620	-1.490

Le minusvalenze su immobili si riferiscono alla vendita di un edificio e di porzione di un immobile a prezzi coerenti sia con la valutazione desk-top effettuata dalla REAG nel 2012, sia con le variazioni in diminuzione dei prezzi di mercato registrati dall'Agenzia delle Entrate. Uno di detti immobili (l'edificio) era stato peraltro oggetto di svalutazione da parte dell'Amministrazione Straordinaria del Fondo nell'ambito di una complessiva stima dei valori del patrimonio immobiliare che registrò all'epoca una minusvalenza di oltre 15 milioni di euro.

Gli abbattimenti di crediti da canoni di locazione sono da riferire quasi esclusivamente alla spending review della Regione Sicilia (legge regionale n. 9 del 2013 art. 27).

Prestazioni previdenziali

L'importo di tale voce, che costituisce il risultato tecnico della gestione previdenziale, è pari a €1.394 e rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'erogazione delle pensioni dirette e indirette corrisposte a un numero di soggetti che al 31/12/2015, di seguito alla applicazione dell'art. 39, si è ridotto complessivamente a 204.

Il Presidente
Enzo Giunta